

Azione italiana all'estero

ARGENTINA

* A Rosario di Santa Fè, per iniziativa dell'Associazione dei Reduci, s'è costituito un Ufficio italiano del lavoro, alla presidenza del quale è stato chiamato il cav. dott. Guido Buti.

* A San Luis, la Società italiana « La Patriottica » sta per terminare la costruzione di un salone-teatro. I fondi sono stati raccolti a mezzo dell'emissione di mille azioni, di 20 pezzi ciascuna, di cui buona parte sono state acquistate da un facoltoso connazionale residente in quella località.

* Il Consiglio direttivo della Camera italiana di Commercio ed Industria di Rosario si è associata all'iniziativa della *Borsa di Commercio* di quella città per sollecitare presso il Presidente della Repubblica, dott. Marcello T. de Alvear, la sistemazione del fiume Paranà, a fine di renderlo atto alla navigazione dei grandi vapori moderni.

I commercianti italiani di Rosario vedrebbero con piacere la ripresa di un servizio diretto e regolare fra Genova e quella città con piroscafi adatti, oltre che al trasporto di passeggeri di terza classe, a quello dei prodotti della provincia di Rosario (frutta, selvaggina, carne congelata), che assicurerebbero buoni carichi.

BELGIO

* Il Cav. Dott. Zerbini, medico italiano di grande valore e specialista coloniale, che è stato durante 20 anni alla dipendenza del Governo belga nel Congo, ha ottenuto l'autorizzazione di esercitare in Belgio la sua professione di medico.

E' la prima volta che tale autorizzazione viene concessa, ciò che costituisce un lusinghiero attestato per i medici italiani del Congo belga.

BRASILE

* Nel 1925 si compiranno cinquant'anni dall'arrivo dei primi coloni italiani nello stato di Rio grande del Sud. Per celebrare degnamente questo, che si può chiamare « il giubileo del lavoro italiano » nel Sud del Brasile, il Comitato della *Dante Alighieri* di Porto Alegre ha promosso la costituzione di un apposito comitato con l'incarico:

1° di preparare una esposizione o mostra del lavoro degli italiani nello Stato, da tenersi in Porto Alegre nell'ottobre 1925, e comprendente tutte le branche dell'attività di nostra gente: dall'agricoltura al commercio, dall'industria all'arte;

2° di porre un ricordo marmoreo oppure una targa commemorativa;

3° di pubblicare una monografia sulla colonizzazione italiana nel Rio grande del Sud, con dati storici risalenti al 1835.